



[laleggedidio.org](http://laleggedidio.org)

# La Legge di Dio: Appendice 5: Il Sabato e il giorno per andare in chiesa – due cose diverse

## QUAL È IL GIORNO PER ANDARE IN CHIESA?

### NESSUN COMANDAMENTO SU UN GIORNO SPECIFICO PER IL CULTO

Iniziamo questo studio andando dritti al punto: non esiste alcun comandamento di Dio che indichi in quale giorno un cristiano debba andare in chiesa, ma esiste un comandamento che stabilisce in quale giorno deve riposare.

Il cristiano può essere pentecostale, battista, cattolico, presbiteriano o appartenente a qualsiasi altra denominazione, e partecipare a culti e studi biblici di domenica o in qualsiasi altro giorno, ma ciò non lo esonera dall'obbligo di riposare nel giorno stabilito da Dio: il settimo giorno.

### IL CULTO PUÒ ESSERE IN QUALSIASI GIORNO

Dio non ha mai stabilito un giorno preciso in cui i Suoi figli sulla terra devono adorarlo: né sabato, né domenica, né lunedì, martedì, ecc.

In qualsiasi giorno il cristiano desideri adorare Dio con preghiere, lodi e studi, può farlo — da solo, con la famiglia o in gruppo. Il giorno in cui si riunisce con i fratelli per adorare Dio non ha nulla a che fare con il quarto comandamento e non è legato a nessun altro comandamento dato da Dio, dal Figlio o dallo Spirito Santo.

# IL COMANDAMENTO DEL SETTIMO GIORNO

## IL RIPOSO, NON IL CULTO, È IL CENTRO

Se Dio avesse veramente voluto che i Suoi figli si recassero al [tabernacolo](#), al [tempio](#) o in chiesa nel giorno di sabato (o di domenica), avrebbe ovviamente menzionato questo dettaglio importante nel comandamento.

Ma, come vedremo qui sotto, ciò non è mai accaduto. Il comandamento dice solamente che non dobbiamo lavorare né costringere nessuno, neppure gli animali, a lavorare nel giorno che Egli, Dio, ha santificato.

## PERCHÉ DIO HA SEPARATO IL SETTIMO GIORNO?

Dio menziona il sabato come giorno santo (separato, consacrato) in numerosi punti delle Sacre Scritture, a partire dalla settimana della creazione: “Così Dio compì il settimo giorno l’opera che aveva fatto, e nel settimo giorno si riposò [ebr. [שבת](#) (Shabbat) v. cessare, riposare, desistere] da tutta l’opera che aveva compiuto. E Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò [ebr. [קדוש](#) (kadosh) agg. santo, consacrato, separato], perché in esso si riposò da tutta l’opera che aveva creato e fatto” (Genesi 2:2-3).

In questa prima menzione del sabato, Dio pone le basi del comandamento che ci avrebbe poi dato in modo più dettagliato, cioè:

1. Il Creatore ha separato questo giorno dagli altri sei che lo precedono (domenica, lunedì, martedì, ecc.).
2. Si è riposato in quel giorno. Sappiamo, ovviamente, che il Creatore non ha bisogno di riposo, poiché Dio è Spirito (Giovanni 4:24). Tuttavia, ha usato questo linguaggio umano, conosciuto in teologia come antropomorfismo, per farci comprendere cosa si aspetta che i Suoi figli sulla terra facciano nel settimo giorno: riposare — in ebraico, Shabbat.

## IL SABATO E IL PECCATO

Il fatto che la santificazione (cioè la separazione) del settimo giorno dagli altri sia avvenuta così presto nella storia dell’umanità è significativo, perché mostra chiaramente che il desiderio del Creatore di farci riposare specificamente in questo giorno non è legato al peccato, poiché il peccato non era ancora entrato nel mondo. Questo indica che nel cielo e sulla nuova terra continueremo a riposare nel settimo giorno.



*Nel settimo giorno Dio completò l'opera che aveva fatto; così, in quel giorno, si riposò da tutta la Sua opera. Poi Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso si era riposato da tutta l'opera della creazione che aveva compiuto.*

## **MAGGIORI DETTAGLI SUL QUARTO COMANDAMENTO**

### **IL SETTIMO GIORNO IN GENESI**

Ecco il riferimento in Genesi, che rende più che chiaro che il Creatore separò il settimo giorno da tutti gli altri e lo rese un giorno di riposo.

Fino a questo punto della Bibbia, il Signore non aveva ancora specificato cosa dovesse fare l'uomo — creato il giorno prima — nel settimo giorno. Solo quando il popolo eletto iniziò il viaggio verso la terra promessa, Dio diede istruzioni dettagliate riguardo al settimo giorno.

Dopo 400 anni vissuti come schiavi in una terra pagana, il popolo scelto aveva bisogno di chiarimenti sul settimo giorno. Fu allora che Dio stesso scrisse con il Suo dito su una tavola di pietra, affinché fosse chiaro a tutti che quell'ordine veniva da Dio, e non da un uomo.

### **IL QUARTO COMANDAMENTO PER ESTESO**

Vediamo cosa scrisse Dio riguardo al settimo giorno, in modo completo:

*“Ricordati del giorno di sabato [ebr. שבת (Shabbat) v. cessare, riposare, desistere], per santificarlo [ebr. קדש (kadesh) v. santificare, consacrare]. Lavorerai sei giorni e farai ogni tuo lavoro [ebr. מלאכה (m'larrá), n.d. lavoro, occupazione]; ma il settimo giorno [ebr. וַיְשַׁבְּעֵי (uma shivi-i), settimo giorno] è giorno di riposo consacrato al Signore tuo Dio. Non farai in esso alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né lo straniero che è dentro alle tue porte. Poiché in sei giorni il Signore fece il cielo, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, ma si riposò il settimo giorno; perciò il Signore ha benedetto il giorno di sabato e lo ha santificato” (Esodo 20:8-11).*

## **PERCHÉ IL COMANDAMENTO INIZIA CON IL VERBO “RICORDATI”?**

### **UN RICHIAMO A UNA PRATICA GIÀ ESISTENTE**

Il fatto che Dio inizi il comandamento con il verbo “ricordati” [ebr. זָכַר (zakar), v. ricordare, richiamare alla mente] dimostra che il riposo del settimo giorno non era una novità per il Suo popolo.

A causa della condizione di schiavitù in Egitto, spesso non potevano osservare correttamente quel giorno. Inoltre, è interessante notare che questo è, di gran lunga, il comandamento più dettagliato tra i dieci, occupando un terzo dei versetti biblici dedicati ai comandamenti.

### **L’OBIETTIVO DEL COMANDAMENTO**

Potremmo parlare a lungo di questo passaggio in Esodo, ma desidero concentrarmi sull’obiettivo di questo studio: dimostrare che il Signore non menzionò nulla nel quarto comandamento riguardo al culto, all’adorazione, al radunarsi in un luogo per cantare, pregare o studiare la Bibbia.

Ciò che sottolineò, invece, è che dobbiamo ricordare che è questo giorno — il settimo — che Egli ha santificato e separato come giorno di riposo.

### **IL RIPOSO È OBBLIGATORIO PER TUTTI**

Il comando divino di riposare nel settimo giorno è così serio che Dio estese l’obbligo anche ai nostri visitatori (stranieri), ai dipendenti (servi) e persino agli animali, rendendo molto chiaro che nessun lavoro secolare sarebbe stato consentito in questo giorno.

### **IL LAVORO DI DIO, I BISOGNI ESSENZIALI E GLI ATTI DI GENTILEZZA NEL SABATO**

## GLI INSEGNAMENTI DI GESÙ SUL SABATO

Quando era tra noi, Gesù chiarì che le attività legate all'opera di Dio sulla terra (Giovanni 5:17), ai bisogni essenziali dell'uomo come il nutrimento (Matteo 12:1), e agli atti di bontà verso il prossimo (Giovanni 7:23), possono — e devono — essere compiuti nel settimo giorno senza infrangere il quarto comandamento.

## RIPOSARE E TROVARE GIOIA IN DIO

Nel settimo giorno, il figlio di Dio si riposa dalle sue fatiche, imitando così il Padre celeste. Inoltre, adora Dio e si compiace nella Sua legge, non solo nel settimo giorno, ma in ogni giorno della settimana.

Il figlio di Dio ama ed è felice di ubbidire a tutto ciò che il Padre gli ha insegnato:

*“Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empì, non si ferma nella via dei peccatori e non si siede in compagnia degli schernitori, ma il cui diletto è nella legge del Signore; su quella legge medita giorno e notte”* (Salmo 1:1-2; vedi anche: Salmo 40:8; 112:1; 119:11; 119:35; 119:48; 119:72; 119:92; Giobbe 23:12; Geremia 15:16; Luca 2:37; 1 Giovanni 5:3).

## LA PROMESSA DI ISAIA 58:13-14

Dio si servì del profeta Isaia per trasmettere una delle più belle promesse della Bibbia a coloro che lo ubbidiscono osservando il sabato come giorno di riposo:

*“Se trattiene il piede dal profanare il sabato, dal fare la tua volontà nel mio giorno santo; se chiami il sabato una delizia, il giorno santo del Signore onorevole, e lo onori non seguendo le tue vie, non cercando il tuo interesse, né dicendo parole vane, allora troverai la tua gioia nel Signore, e io ti farò cavalcare sulle alture della terra, e ti nutrirò con l'eredità di Giacobbe tuo padre; perché la bocca del Signore ha parlato”* (Isaia 58:13-14).

## LE BENEDIZIONI DEL SABATO SONO ANCHE PER I GENTILI

### I GENTILI E IL SETTIMO GIORNO

Una promessa speciale e meravigliosa legata al settimo giorno è riservata a coloro che cercano le benedizioni di Dio. Al medesimo profeta, il Signore andò oltre, rendendo chiaro che le benedizioni del sabato non sono limitate agli ebrei.

## LA PROMESSA DI DIO AI GENTILI CHE OSSERVANO IL SABATO

*“Quanto agli **stranieri** [נְכַרִּים nefikhàr (stranieri, forestieri, non ebrei)] che si uniscono al Signore per servirlo, per amare il nome del Signore e per essere suoi servi, a tutti quelli che **osservano il sabato***

senza profanarlo e che **aderiscono al mio patto**, li condurrò sul mio monte santo e li rallegrerò nella mia casa di preghiera; i loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutti i popoli” (Isaia 56:6-7).

## IL SABATO E LE ATTIVITÀ IN CHIESA

### IL RIPOSO NEL SETTIMO GIORNO

Il cristiano obbediente, sia esso un ebreo messianico o un gentile, si riposa nel settimo giorno, perché questo — e nessun altro — è il giorno che il Signore gli ha ordinato di santificare.

Se desidera interagire con Dio in gruppo, o adorarlo insieme ai fratelli in Cristo, può farlo ogni volta che se ne presenta l'occasione — di solito la domenica e anche il mercoledì o giovedì, quando molte chiese organizzano incontri di preghiera, insegnamento, guarigione e altri servizi.

### FREQUENZA SINAGOGALE IL SABATO

Sia gli ebrei nel periodo biblico che gli ebrei ortodossi moderni frequentano le sinagoghe di sabato, semplicemente perché è più conveniente: non lavorano in questo giorno, in obbedienza al quarto comandamento.



*Modello del Tempio di Gerusalemme prima della sua distruzione da parte dei Romani nel 70 d.C. Gesù frequentava e predicava regolarmente nel Tempio e nelle sinagoghe.*

# GESÙ E IL SABATO

## LA SUA FREQUENTE PRESENZA AL TEMPIO

Gesù stesso frequentava regolarmente il tempio di sabato, ma in nessun momento suggerì che lo facesse perché questo fosse parte del quarto comandamento — perché semplicemente non lo è.

## GESÙ LAVORAVA PER LA SALVEZZA DELLE ANIME ANCHE DI SABATO

Gesù era impegnato sette giorni su sette a compiere l'opera del Padre:

*“Il mio cibo”, disse Gesù, “è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera”* (Giovanni 4:34).

E anche:

*“Ma Gesù rispose loro: ‘Il Padre mio opera fino ad ora, e anch'io opero’”* (Giovanni 5:17).

Di sabato, spesso trovava nel tempio il maggior numero di persone bisognose di ascoltare il messaggio del Regno:

*“Si recò a Nazaret, dove era stato allevato, e di sabato entrò nella sinagoga, secondo la sua consuetudine. E si alzò per leggere”* (Luca 4:16).

## L'INSEGNAMENTO DI GESÙ, ATTRAVERSO PAROLE ED ESEMPIO

Un vero discepolo di Cristo modella la propria vita in ogni aspetto. Egli indicò chiaramente che se lo amiamo, saremo obbedienti al Padre e al Figlio. Questo non è un requisito per i deboli, ma per coloro che hanno gli occhi fissi sul Regno di Dio e sono pronti a fare tutto ciò che è necessario per ottenere la vita eterna, anche se ciò suscita opposizione da parte di amici, chiesa e famiglia. Il comandamento riguardante [capelli e barba](#), il [tzitzit](#), la [circoncisione](#), il [sabato](#) e le carni proibite sono ignorati da quasi tutta la cristianità, e coloro che si rifiutano di seguire la massa saranno certamente perseguitati, come ci ha detto Gesù. L'obbedienza a Dio richiede coraggio, ma la ricompensa è l'eternità.